

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 088/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Protocollo PC/2016/EMG140 del 04/10/2016 Classif. 4976.500.10 Fasc. 2016.1

Capo del Dipartimento della Protezione Civile

Uffici Territoriali del Governo	Province	Servizi Aree
FERRARA FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI	FERRARA FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI	RENO E PO DI VOLANO ROMAGNA
Sindaco del Comune di	Assessore regionale Difesa del suolo e della costa, protezione civile, politiche ambientali e della montagna	CREMM Bologna
FC-CESENATICO	RIMINI	Servizio Coordinamento interventi urgenti e messa in sicurezza
FC-GATTEO	AGESCI Sez. Emilia-Romagna	Servizio Coordinamento programmi speciali e presidi di competenza
FC-SAN MAURO PASCOLI	ANA Sez. Emilia-Romagna	Servizio Prevenzione e gestione emergenze
FC-SAVIGNANO SUL RUBICONE	AGENZIA di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale	
FE-CODIGORO	Servizio Difesa del suolo, della costa e bonifica	
FE-COMACCHIO	Servizio Geologico, sismico e dei suoli	
FE-GORO	118 Emilia-Romagna	
RA-CERVIA	Compartimento viabilità ANAS EMILIA-ROMAGNA	
RA-RAVENNA	Società Autostradali - Direzioni A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)	
RN-BELLARIA-IGEA MARINA	RFI Direzione regionale Emilia-Romagna	
RN-CATTOLICA	TPER SPA	
RN-MISANO ADRIATICO	Compartimento Regionale Polizia Stradale	
RN-RICCIONE	ENEL Distribuzione SPA Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna	
RN-RIMINI	TELECOM Direzione regionale Emilia-Romagna	
Direzione Regionale Vigili del Fuoco	Aeronautica Militare	
Comando Provinciale Vigili del Fuoco	RINAM - POGGIO RENATICO	
FERRARA	Comitato Regionale del Volontariato	
FORLÌ-CESENA	Coordinamenti Provinciali del Volontariato	
RAVENNA	FORLÌ-CESENA	
RIMINI	RAVENNA	
Comando Regionale CFS - Corpo Forestale dello Stato		
Capitaneria di porto - Guardia costiera		
DIREZIONE MARITTIMA DI RAVENNA		
ARPAE SIM - CENTRO FUNZIONALE		
AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po		
Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente		

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/servizi/allerte-avvisi-protezione-civile/ultimi-avvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: prociacor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: prociasegr@regione.emilia-romagna.it)
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo. Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 088/2016
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 05 ottobre 2016 alle ore 00:00
 Periodo validità: 12 ore; fino a mercoledì, 05 ottobre 2016 alle ore 12:00
 Eventi: **STATO DEL MARE**

Aree o elementi interessati: COMUNI COSTIERI B1 FC-RN - Comuni di: SAN MAURO PASCOLI (FC), CESENATICO (FC), GATTEO (FC), SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC), CATTOLICA (RN), RICCIONE (RN), RIMINI (RN), BELLARIA-IGEA MARINA (RN), MISANO ADRIATICO (RN)
 COMUNI COSTIERI B2 RA - Comuni di: CERVIA (RA), RAVENNA (RA)
 COMUNI COSTIERI D FE - Comuni di: COMACCHIO (FE), CODIGORO (FE), GORO (FE)

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
ARPAE SIMC CF	Nota Integrativa Previsioni Meteo		04/10/2016

1 - Descrizione e localizzazione

Dalle primissime ore di domani la ventilazione sul mare si disporrà da est- sud-est, rinforzando. Il vento medio assumerà intensità attorno a 25-30 nodi inizialmente sul mare, interessando poi il settore costiero più settentrionale e successivamente il settore orientale della regione, con possibili raffiche fino a circa 70 km/ora. L'altezza dell'onda arriverà a lambire localmente a ridosso della linea di costa anche i 2 metri, mentre al largo il mare potrà divenire temporaneamente agitato. Nel corso del pomeriggio graduale attenuazione dei fenomeni.

Tendenza nelle successive 12 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Possono essere localmente sommersi i moli, le banchine portuali e le dighe foranee e risultare difficoltose le attività che si svolgono in mare ed il funzionamento delle infrastrutture portuali.

Possono verificarsi fenomeni di erosione dell'arenile e locali danni agli stabilimenti balneari.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009 e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Si consiglia di seguire l'evolversi degli eventi in tempo reale consultando i siti ARPAE:

http://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=3256 e http://www.arpae.it/sim/?osservazioni_e_dati/radar

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

Ai Sindaci dei Comuni interessati si raccomanda:

- di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- in caso di Piano Comunale di Protezione Civile in fase di aggiornamento o assente, di assicurare le attività previste per le varie fasi (attenzione, preallarme, allarme) nell'allegato 2 della circolare del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 febbraio 2016 "Indicazioni operative recanti - Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di Protezione Civile" disponibile al sito:

http://www.protezionecivile.gov.it/jcms/it/view_prov.wp?contentId=LEG56184

Ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'eventuale intervento connesso con i rischi in questione. Le autorità di protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di protezione civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 088/2016***ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE*****4 - Norme di comportamento individuale**

Si consiglia di mantenersi costantemente informati sull'evolversi della situazione, prestando attenzione alle "Allerte di protezione civile" consultabili all'indirizzo <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it/ultimiavvisi> e agli avvisi diffusi attraverso strumenti e mezzi di comunicazione.

Si raccomanda di seguire le indicazioni fornite dalle autorità, anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e a chi risiede o svolge attività in aree individuate a rischio, di mettere in atto le necessarie preindividuate misure di autoprotezione.

Si raccomanda di non accedere a moli e dighe foranee.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpae, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

**IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E
LA PROTEZIONE CIVILE**

Dr. Maurizio Mainetti

**Firma autografa omessa ai sensi
dell'art.3, c.2, D.Lgs. 12/02/1993, n.39**